

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GUIDA-TV

VERSIONE DIGITALE

Messaggero Veneto trovaserata

HOME | TEATRO | MUSICA | ARTE E FOTOGRAFIA | CULTURA | FESTE FIERE, SAGRE & MERCATI | SPORT | RISTORANTI

Sei in > [Tempo Libero](#) > I quadri sacri rivivono al Nuovo con "Labirinto"

I quadri sacri rivivono al Nuovo con "Labirinto"

Venerdì e sabato sera, alle 20.45 (con un'ulteriore replica riservata alle scuole sabato alle 10.30), andrà in scena al Teatro Nuovo Giovanni da Udine il suggestivo "Labirinto"

TEATRO

27 marzo 2015



Questa
sera e
domani
sera, alle
20.45 (con

un'ulteriore replica riservata alle scuole domani alle 10.30), andrà in scena al Teatro Nuovo Giovanni da Udine il suggestivo "Labirinto", una produzione: Teatri 35 con Gaetano Coccia, Francesco O. De Santis e Antonella Parrella. Nello spettacolo "Labirinto", vincitore de "I Teatri del sacro 2013", vengono realizzate dal vivo delle opere di pittori celebri raffiguranti icone sacre proponendo così un

IN EDICOLA

Sfoggia MESSAGGERO VENETO su
tutti i tuoi schermi digitali.

3 Mesi a soli 19,99€



ATTIVA

PRIMA PAGINA

FOCACCINE INTEGRALI
ALLE OLIVE E ORIGANO

vero e proprio "Cammino".

Adoperando una traccia musicale come partitura, il corpo degli attori è strumento e con una metodologia rigorosa il lavoro si costruisce "montando" le tele sulla musica, mirando ad una sempre crescente sincronia tra gesto e musica e all'aderenza iconografica. Le tele tridimensionali, costruite sotto gli occhi degli spettatori, si immobilizzano completamente, restituendo l'emozione del dipinto, per poi smontarsi e comporsi nel quadro successivo.

Il gesto e la parola prendono corpo all'interno di un tessuto musicale che accompagna l'intero spettacolo. In un crescendo emotivo il lavoro "Labirinto" vuole portare lo spettatore a partecipare a quel cammino interiore suggerito dalle opere pittoriche scelte e sottolineato dalla musica e dalla forza espressiva del volto e dei corpi degli attori.

Vivaldi e Bach, ma anche Battiato e Anghelopulos accompagnano la realizzazione della "Crocefissione" del Masaccio o della "Resurrezione" di Piero della Francesca, della "Incredulità di San Tommaso" di Caravaggio o del "Noli me tangere" di Ivanov, in quindici stupefacenti tableaux vivants.

Si ricorda inoltre che domani, con inizio alle 17.30, è in programma un nuovo appuntamento di "Casa Teatro" - azioni di cultura teatrale, della serie "Labirinti" a cura di Mario Turello, intitolato "Sacre rappresentazioni: testi, iconografia, storia, attualità" una conversazione dedicata alla tradizione delle Sacre Rappresentazioni pasquali in cui interverranno: Alessio Geretti, delegato episcopale per la Cultura dell'Arcidiocesi di Udine, Gianpaolo Gri, antropologo e studioso di storia e cultura friulana ([Università di Udine](#)), Morena Baldacci, teologa, docente di liturgia (Università pontificia Salesiana - Torino), Giuseppe Bevilacqua, direttore artistico Prosa del Teatro Nuovo Giovanni da Udine che introduce così questo incontro: «Ci sono dei giovani che si accostano all'arte teatrale ripensando l'arte sacra come viaggio di conoscenza di sé: tra spiritualità e arte c'è un profondo legame, al di là delle convinzioni confessionali: c'è una ricerca di ciò che chiamiamo "bello", "vero" c'è il desiderio naturale dell'uomo di essere più umano, di rivelare sia pur incompiutamente, a sé il proprio mistero.

Il teatro è un'arte di per sé umile: fatta di persone che danno vita porzioni di umanità: qual'è il suo rapporto con il rito, la meravigliosa liturgia cristiana? In questo incontro non vogliamo risponderci accademicamente, vorremmo solo scambiare con altri l'esperienza e provocare una riflessione che, ci auguriamo, accenda il desiderio di una nuova misura umana con il "bello" e il "vero".».

27 marzo 2015

Lascia un commento

Redazione | Scriveteci | Rss/xml | Pubblicità
Gruppo Editoriale L'Espresso Spa - Via Cristoforo Colombo n.98 - 00147 Roma - Tel: +39.06.84781 - P.I. 00906801006

I diritti delle immagini e dei testi sono riservati. È espressamente vietata la loro riproduzione con qualsiasi mezzo e l'adattamento totale o parziale.